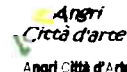


"Angrì tra fede e storia"
arte, miti, leggende della Terra d'Angrì



TRA FEDE E STORIA **ARTE, MITI, LEGGENDE DELLA TERRA D'ANGRI**

Rivivere la storia attraverso la manifestazione delle proprie origini, nel rispetto della tradizione, dei fatti, dei costumi.

Rievocare il passato per capire chi siamo stati, per essere nel presente testimoni di noi stessi. Questo lo spirito dell'evento "tra fede e storia" arte, miti, leggende della Terra d'Angrì. Ricreare uno spaccato di vita medievale in quella che fu la cittadella fortificata di Angrì nel 1400, arroccata intorno alla sua torre mastio: l'Oppidum Angarium. La terra dell'Universitas e i suoi casali: Concilio e la sua Porta di Monte. Angresi in costumi d'epoca per far rivivere il passato, per riportare nel presente quel che è stato.

Le date del 12, 13 e 14 giugno 2009 non rappresentano un riferimento temporale con la storia della città di Angrì, ma vogliono essere una sequenza di eventi da ripetere negli anni, nel contesto del programma dei festeggiamenti del santo patrono della città San Giovanni Battista, per promuovere Angrì, nel contesto di città d'Arte, e il suo patrimonio artistico-culturale. Integrare in un unico contesto convegni, percorsi d'arte, religiosità e sagre e mestieri medievali, rappresenta in sé un momento di rilancio della città angrese e del suo contesto architettonico, incastrato tra il castello, la collegiata di San Giovanni Battista, i giardini di villa Doria, il borgo medievale del Concilio, con il millenario vicolo Rodi. Ma anche arte catalana nel casale angioino di via di Mezzo e delle sue porte di accesso.

La manifestazione "tra fede e storia" arte, miti, leggende della Terra d'Angrì è organizzata dalle seguenti associazioni:

- I Cavalieri del Giglio
- Borgo Concilio
- Panacea

con il patrocinio del Comune di Angrì, della Pro Loco, dell'EPT di Salerno

Il progetto esecutivo di seguito proposto intende offrire un programma di eventi promozionali di risonanza regionale e di impatto mediatico, tali da coinvolgere, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati.

In questo senso l'associazione "I Cavalieri del Giglio", grazie alla profonda conoscenza e all'esperienza significativa acquisita in questi anni, intende proporre "Tra fede e Storia", un insieme di azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del prodotto "Angrì Città d'Arte" sul mercato regionale e nazionale nell'anno 2009.

Il calendario degli eventi è stato elaborato in funzione del possibile aumento dell'attrattività del territorio regionale verso i potenziali flussi turistici regionali e nazionali.

In tal senso si è tenuto conto di due principi:

- la stagionalizzazione delle iniziative, al fine di favorire presenze al di fuori del periodo di alta stagione;
- la calendarizzazione delle stesse "in weekend" per facilitare presenze il loco della fascia di potenziali utenti professionalmente impegnati durante gli altri giorni della settimana.

"Angrì tra fede e storia"
arte, miti, leggende della Terra d'Angrì

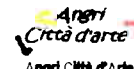


In base a queste considerazioni scaturisce un calendario di eventi a partire dal 12 al 14 giugno che sono così strutturati:

Programma

<p>Venerdì 12 giugno 2009 Ore 18 Collegiata San Giovanni Battista Santa Messa Ore 19 Congrega S. Margherita Presentazione Manifestazione Convegno introduttivo "Angrì città d'Arte" Criteri e modelli di sviluppo da adottare per il rilancio della città di Raffaele Palumbo Presentazioni libri "Le strade di Angrì" di Gennaro Zurolo Visita guidate ai monumenti in Terra d'Angrì - Insa Terra Giardini di Villa Doria Castello Collegiata di San Giovanni Battista Insula Angioina di via di Mezzo Arta Catalana Ore 20.30 Inizio manifestazione Spettacoli itineranti Mostra Fotografica di Pasquale Pannone Insula Angioina di via di mezzo Spettacoli itineranti Vicolo Rodi - Piazza S. Giovanni - Via di Mezzo Giullari, cavalieri, musici, saltimbanco e cantastorie Corteo storico Accampamento militare Arcieri e gare di tiro con l'arco Schema medievale Falconeria Artigianato locale Gastronomia tipica Insula Angioina di Via di Mezzo Borgo Concoilio vicolo Rodi</p>	<p>Sabato 13 giugno 2009 Ore 18 Congrega S. Margherita Presentazione libretto Angrì: tra fede, storia e arte "Il Santo Patrono" di Giancarlo Forino Visite guidate ai monumenti Casamabile Casale degli Ardinghi Chiesa di San Benedetto Chiesa di Santa Caterina Chiesa della SS Annunziata Museo Beato A. M. Fusco Corpus Domini Collegiata San Giovanni Battista Veglia Adorazione Corpus Domini Culto e storia di Angrì Mostra Fotografica di Pasquale Pannone Insula Angioina di via di mezzo Terra di Grazia Mostra abiti storici di Maria Grazia De Stefano Teatro Congrega S. Caterina Rappresentazione teatrale Compagnia "Anziteatro" del Centro Iniziative Culturali Angrì medievale Spettacoli itineranti Vicolo Rodi - Piazza S. Giovanni - Via di Mezzo Giullari, cavalieri, musici. Saltimbanco e cantastorie Corteo storico Accampamento militare Arcieri e gare di tiro con l'arco Schema medievale Falconeria Artigianato locale Gastronomia tipica Insula Angioina di Via di mezzo Borgo Concoilio vicolo Rodi</p>	<p>Domenica 14 giugno 2009 Ore 10 Casa del cittadino Convegno "Invito al castello" cosa mettere, cosa mangiare, come apparecchiare di Sandra Mazza Docente di Arcaologia classica "Il senso del vestire nella rievocazione storica" di Maria Grazia Di Stefano Docente del costume Angrì medievale Spettacoli itineranti Piazza S. Giovanni Via di Mezzo Giullari, cavalieri, musici Saltimbanco e cantastorie Arcieri e gare di tiro con l'arco Schema medievale Falconeria Mostra fotografiche Artigianato locale Ore 18 Collegiata San Giovanni Battista Santa Messa Ore 19 Processione Corpus Domini Ore 20 Preghiera comune e benedizione in Piazza San Giovanni Culto e storia di Angrì Mostra Fotografica di Pasquale Pannone Insula Angioina di via di mezzo Terra di Grazia Mostra abiti storici di Maria Grazia De Stefano Angrì medievale Spettacoli itineranti Vicolo Rodi - Piazza S. Giovanni - Via di Mezzo Giullari, cavalieri, musici. Saltimbanco e cantastorie Corteo storico Accampamento militare Arcieri e gare di tiro con l'arco Schema medievale Falconeria Artigianato locale Gastronomia tipica Insula Angioina di Via di Mezzo Borgo Concoilio vicolo Rodi Chiusura Spettacolo fuochi d'artificio</p>	<p>Gruppi partecipanti Venerdì, Sabato e Domenica Compagnia d'Armi Cavalieri del Giglio Angrì (Sa) Borgo In festa 8a edizione Concoilio Angrì (Sa) Musici Compagnia del Cervo Bianco Napoli Mostra fotografica Pasquale Pannone Angrì (Sa) Sabato e Domenica Compagnia teatrale "Anziteatro" C.I.C. Angrì (Sa) Sabato e Domenica Compagnia d'Armi La Speda e la Rosa Napoli Armature Medievali Riccardo Manfredonia (Fg) Giullari La piccola compagnia del Cucco Vicoenza Mostra abiti storici Terra di Grazia Anagni (Fr) Domenica Musici La Simphonia Medievale Roma Glocollari Spaziani I Matto Roma Sbandieratori Bandierati Ducato di Trastio Minturno (Lt)</p>
--	---	---	--

"Angrì tra fede e storia"
arte, miti, leggende della Terra d'Angrì



L'azione promozionale è volta alla valorizzazione del compendio monumentale della città di Angrì. Luogo culturalmente e potenzialmente capace di assurgere a "Grande attrattore Culturale-Turistico" in linea con i principi di un turismo sostenibile, per apportare un valore aggiunto al territorio, già ricco di vestigia di storia medievale, itinerario culturale di rilievo nazionale.

Angrì è una graziosa cittadina, situata nell'hinterland dell'Agro-nocerino-sarnese. Si estende in lievissimo pendio dai colli del Monte Albino fino al corso del fiume Sarno. E' attraversata da due strade: a nord la Nazionale 18 (che proviene da Napoli e porta in Calabria); a sud la strada provinciale che proviene da Salerno e porta a Castellammare di Stabia. Il cuore di Angrì è Piazza Doria, dove sorge il palazzo seicentesco dei Principi Doria, ex sede municipale (fu acquistato dal Comune nel 1908 per £ 90.000), con un torrione rotondo, merlato. Di fronte, c'è la Villa Doria, oggi comunale, con ampi viali fioriti, con il bosco e la grotta. Sul lato occidentale della Piazza sorge la Collegiata di San Giovanni Battista.

Come centro urbanizzato, Angrì sorge solo in età relativamente tarda. Solo nel IX secolo si trova traccia del nome di Angrì, in documenti del Codice Diplomatico Cavese che fanno riferimento ad esso come sito geografico piuttosto che come nucleo urbano vero e proprio. Ciò non significa che prima dell'età medievale non esistessero insediamenti abitativi nel territorio. Le importanti scoperte archeologiche, avvenute soprattutto nell'ultimo decennio, hanno mostrato la presenza, già durante l'età romana, di insediamenti di tipo paganico, costituito cioè da un addensarsi di vari cascinali ed appezzamenti poderali. Con il passare dei secoli, il nucleo centrale, quello della terra di Angrì, che oggi costituisce il 'centro storico', è andato man mano sviluppandosi, fino a fare della città un territorio di transito, un anello di congiunzione importante tra Napoli e Salerno. Venendo da Castellammare di Stabia fino a pochi anni fa, infatti, la località d'entrata nel territorio angrese si chiamava il 'passo'. Attualmente, sembra una periferia dell'area metropolitana di Napoli, con tutte le contraddizioni dell'urbanesimo selvaggio, il degrado dei servizi ed il basso livello di qualità della vita. Le amministrazioni comunali succedutesi negli ultimi anni stanno cercando di recuperare alla memoria storica degli angresi questa terra così ricca di reperti archeologici, di tradizioni popolari, depositaria di una civiltà che rischia di essere seppellita sotto le macerie di una lenta burocrazia.

"Angrì tra fede e storia"
arte, miti, leggende della Terra d'Angrì



FESTA MEDIEVALE

Spettacolo di danze, musiche e canti in costume

L'idea è quella di promuovere attraverso un percorso musicale, folcloristico e gastronomico le bellezze naturali, storiche, architettoniche ed artigianali di quello che possiamo definire, senza ombra di dubbio, la culla della civiltà angrese, il luogo in cui nasce e si sviluppa la città di Angrì.

Il camminamento attraverso cui saranno guidati i visitatori avrà inizio con la rappresentazione di un vero e proprio accampamento militare risalente al periodo medievale dove sarà possibile ammirare armigeri e personaggi in costume alle prese con le attività della vita militare e civile dell'epoca. Di lì avrà inizio il percorso che si snoderà lungo le vie dell'antico borgo e sarà possibile, nei pressi della porta di monte, accedere al "banco di cambio", una postazione in cui i visitatori avranno la possibilità di cambiare la moneta corrente con riproduzioni di monete storiche riportanti il logo della manifestazione. Ad impreziosire il percorso saranno inoltre, le postazioni musicali con balletti e degustazioni dislocate in vari punti, ove sarà possibile ascoltare musica medievale, danzare e, con il coinvolgimento dei ristoratori locali, degustare piatti della tradizione locale. Il tutto con una scenografia ed una ricostruzione storica fedele in ogni particolare che prevede l'allestimento di angoli caratteristici dove saranno riproposti gli antichi mestieri della Terra d'Angrì.

Questa caratterizzazione spazio-temporale ben delineata sarà premessa stessa di accuratezza e qualità nella ricostruzione storica: lo studio e la realizzazione di manufatti consentiranno di realizzare diverse "situazioni d'ambiente" che, oltre ad avere una valenza didattica per i visitatori, permetterà di mentre alla prova i manufatti stessi in una situazione di vita reale.

BANCHETTO MEDIEVALE

Il banchetto antico è una girandola di suoni, di colori, di fantasia, di magnificenza: serve per stupire, meravigliare, per far sembrare tutto più eccezionale e straordinario. In esso si apprezzano i cibi con cinque sensi: la vista, l'olfatto, il tatto, il gusto ed anche con l'udito.

Poiché ogni vivanda viene presentata ed accompagnata da musiche e danze appropriate. Molto spettacolare e coinvolgente realizzato da specialisti che si esibiscono in costume e con strumenti d'epoca, propone momenti musicali e di animazione con intermezzi adatti a ricreare il clima festoso del tempo.

L'animazione finale prevede il coinvolgimento dei commensali che lo gradiscono in facili e divertenti danze sociali. Un "Professore di ballare" propone facili balli castellani, antichi giochi in cerchio e danze popolari coinvolgendo il pubblico in divertenti danze sociali. La manifestazione/esibizione, oltre a possedere una grossa carica coinvolgente e aggregante nel pubblico.